

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | <p>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “SPINETOLI – ACQUAVIVA PICENA” <i>Scuole Infanzia, Primarie, Secondarie di I° grado</i> Via Giovanni XXIII, n. 13 – 63078 PAGLIARE DEL TRONTO (AP) Tel. 0736/899050 – Fax 0736/899562 C.F. 80006110441 E-mail: APIC80600P@istruzione.it apic80600p@pec.istruzione.it</p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Prot. n. 9160/F

Spinetoli, 11/11/2021

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto della fornitura di n. 2 cartelliere 10 caselle in metallo, n. 1 armadio 12 caselle in legno, n 11 armadi di classe con 2 ante e divisorio centrale e vano a giorno ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 mediante Ordine Diretto MEPA per un importo contrattuale pari a € 4.057,09 (IVA esclusa)

CIG ZD233DC14F

CUP: G49J21006460001

| IL DIRIGENTE SCOLASTICO | |
|--------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| VISTO | il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»; |
| VISTA | la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»; |
| VISTO | il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»; |
| VISTO | il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»; |
| VISTO | Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni; |
| TENUTO CONTO | delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018; |
| VISTO | Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF); |
| VISTO | Il Programma Annuale 2021 approvato con delibera n. 8 del 18/01/2021; |
| VISTA | la delibera del Consiglio di Istituto n. 9 del 18/01/2021 che innalza il limite di spesa del Dirigente Scolastico per l'affidamento di lavori, servizi e forniture; |
| VISTO | il decreto del D.S. di variazione al programma Annuale 2021 prot. n. 7327/F3 del 08/10/2021; |
| VISTA | La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»; |

| | |
|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| VISTO | il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo); |
| VISTO | in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»; |
| VISTO | l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»; |
| VISTE | le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP; |
| RITENUTO | che il Prof. Paolo Mauriello, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione; |
| VISTO | l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale); |

| | |
|---------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| TENUTO CONTO | che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma; |
| VISTO | l'art. 3, comma 1 lettera a) del D.M. n. 48/2021 (EX L. 440/1997) che ha destinato prioritariamente alle Istituzioni scolastiche le risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 503 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 per la realizzazione del "piano di ampliamento dell'offerta formativa" finalizzato a mettere in campo risorse, azioni e strumenti volti a qualificare le attività formative ed a potenziare le caratteristiche di equità, qualità e inclusività del Sistema nazionale di istruzione e formazione; |
| VISTA | la nota del Ministero dell'Istruzione prot. 14418 del 18 giugno 2021 con la quale sono state assegnate a questo Istituto le risorse finanziarie l'art. 3, comma 1 lettera a) del D.M. n. 48/2021; |
| VISTA | la richiesta delle referenti dei plessi di Spinetoli prot. n. 6872/F del 29/09/2021; |
| VERIFICATO | che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Ordine Diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA); |
| ACCERTATO | che la Ditta PRISMA - S.r.l. Via Lecce, 14 80029 Sant'Antimo (NA) P.IVA 0327235218 dispone degli articoli richiesti che soddisfano le esigenze dell'Istituto sia sotto il profilo delle caratteristiche che del prezzo; |
| RITENUTO | di affidare la fornitura alla ditta PRISMA - S.r.l. Via Lecce, 14 80029 Sant'Antimo (NA) P.IVA 0327235218; |
| TENUTO CONTO | che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4: <ul style="list-style-type: none"> ▪ espletterà le verifiche in merito al possesso dei requisiti di carattere speciale in capo all'aggiudicatario e in merito alle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività; ▪ per i restanti requisiti di moralità, procederà all'emissione dell'ordine sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016; |
| VISTO | l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG); |
| TENUTO CONTO | che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG); ZD233DC14F |
| VISTA | l'acquisizione del seguente CUP G49J21006460001 in considerazione della natura di investimento pubblico della presente fornitura di beni; |
| CONSIDERATO | che gli importi di cui al presente provvedimento risultano al massimo pari ad €, |

| | |
|--------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | 4.057,09 Iva esclusa saranno imputati nel bilancio di previsione per l'anno 2021; |
| CONSIDERATO | che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00) in quanto trattasi di mero acquisto di beni |

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto della fornitura di n. 2 cartelliere 10 caselle in metallo, n. 1 armadio 12 caselle in legno, n 11 armadi di classe con 2 ante e divisorio centrale e vano a giorno alla ditta PRISMA - S.r.l. Via Lecce, 14 80029 Sant'Antimo (NA) P.IVA 0327235218 per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 4.949,65 IVA inclusa di cui IVA pari ad € 892,56;
- di autorizzare la spesa complessiva € 4.949,65 IVA inclusa da imputare nel bilancio di previsione per l'anno 2021 Attività P.1.6 m.c.s. 4/3/9;
- di nominare il Prof. Paolo Mauriello quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Paolo Mauriello)

Documento firmato digitalmente